

ORDINE DEL GIORNO n. 167

Il Consiglio regionale

premessato che

- per quanto concerne il comparto estrattivo di cava, la normativa assegna alla Regione competenze in materia di: programmazione dell'attività di cava; programmazione e coordinamento dell'attività di polizia mineraria; autorizzazione per cave in aree protette di interesse regionale; autorizzazione per cave in aree protette in interregionale o finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche oggetto di accordo tra Stato e Regione; partecipazione al momento istruttorio attraverso la Conferenza di Servizi; competenze nel rilascio di permessi di ricerca e concessioni minerarie di minerali solidi di 1° categoria definiti all'art. 2 del R.D. 1443/1927;
- la Regione ha predisposto il Documento di Programmazione delle Attività Estrattive (DPAE), strumento atto a disciplinare lo svolgimento nel territorio regionale dell'attività estrattiva;

considerato che:

- con la "determinazione dirigenziale n. 674 del 6.12.2013 é stata impegnata a favore di IRES - Piemonte la somma di 200.000,00 euro per le seguenti attività di ricerca applicata: stabilire le linee direttrici per la pianificazione e programmazione dell'attività del settore estrattivo procedendo all'aggiornamento delle indagini contenute nel DPAE al fine di analizzare la situazione sviluppatasi nell'ultimo decennio, nonché valutare l'evoluzione futura, destinando per la realizzazione di tale attività la somma di euro 100.000,00;" Attività di ricerca finalizzata al "pervenire ad una pianificazione e programmazione delle attività estrattive" e quindi probabilmente un aggiornamento del DPAE e della normativa di riferimento;
- come emerge dalla DGR n. 16-472 del 27/10/2014 in cui si chiede la modifica dell'art. 8 - *norme di indirizzo relativo al comparto inerti per il confezionamento calcestruzzi, conglomerati bituminosi e tout-venant*, è evidente come sussista un problema riguardo al materiale di riporto sia sulla provenienza che sui parametri di filiera e caratterizzazione del suddetto;
- il comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 14 del 21 aprile 2006 prevede le tariffe del diritto di escavazione

impegna la Giunta regionale

- ad effettuare e rendicontare al Consiglio una ricognizione delle tariffe del diritto di escavazione e dell'attuazione del DPAE;
- ad aumentare le tariffe del diritto di escavazione tenendo in considerazione il costo ambientale calcolato sulla base della geomorfologia del territorio, della

vocazione dei terreni e del paesaggio.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del
23 dicembre 2014*